THE RED HOUSE DI TASIILAQ, LA GROENLANDIA AUTENTICA DELL'EST

Viaggio in Groenlandia



IN BREVE:

La famosa guesthouse Red House (1° stella Michelin) di Tasiilaq è la struttura prevista per il soggiorno e la base per conoscere l'isola di Ammassalik (o Angmagssalik), nella Groenlandia orientale. Le attività proposte dalla guesthouse privilegiano il contatto con la popolazione locale, affiancando alla scoperta del territorio occasioni per conoscere la vita quotidiana, le tradizioni e il rapporto degli abitanti con l'ambiente artico. Escursioni e incontri permettono di avvicinarsi a una regione in cui la pesca e la caccia conservano un ruolo nella comunità, tra iceberg e una ricca fauna marina.
Il soggiorno alla Red House offre il tempo per conoscere questi luoghi attraverso le attività della guesthouse e il confronto con chi vi abita, adattandosi ai ritmi e alle condizioni della regione.

IN ITINERARIO:

Tasiilaq, Ammassalik, Tiniteqilaq, Kuummiut, Ikateq, Sermilik Fjord, Jhoan Petersen Fjord, Angmassalik Fjord

DATE DI PARTENZA:

Da Reykjavik
Lug: 07
Set: 03

PROGRAMMA DI VIAGGIO:

mappa:



Programma dettagliato di viaggio:

1°giorno: Keflavik (in volo) Kulusuk --- Tasiilaq (B Lbox D)
Partenza dall'aeroporto islandese di Keflavik ed arrivo dopo 2 ore e mezza di volo in Groenlandia all'aeroporto di Kulusuk. Trasferimento in elicottero per Tasiilaq. Arrivo, trasferimento e sistemazione presso la Guesthouse Red House.

2°giorno: Tasiilaq (B Lbox D)
Prima colazione in guesthouse. Escursione giornaliera in battello lungo il fiordo di Ammassalik.

E' una delle esperienze più complete e affascinanti della Groenlandia orientale. Con partenza dal porto di Tasiilaq l'escursione dura circa 7-8 ore e combina in modo straordinario la selvaggia natura artica, la storia bellica del Novecento e l'autentica cultura Inuit.

Il percorso si sviluppa attraverso panorami mozzafiato, navigando tra iceberg monumentali e imponenti picchi montuosi che si riflettono sull'acqua.

Dopo circa un'ora di navigazione verso nord-est tra montagne ripide e imponenti sculture di ghiaccio, si raggiunge la base militare dismessa di Ikateq (nota in codice come Bluie East Two). Costruita dagli Stati Uniti durante la Seconda Guerra Mondiale (attiva dal 1942 al 1947), serviva come aeroporto di rifornimento transatlantico e stazione meteo. Oggi è un vero e proprio "museo a cielo aperto" cristallizzato dal freddo polare. Camminando sul sito potrai osservare i resti arrugginiti di centinaia di fusti di carburante, vecchi camion militari degli anni '40, rari macchinari d'epoca e le piste ormai abbandonate che creano un contrasto surreale con la natura incontaminata circostante.

Ripresa la navigazione verso il fiordo di Sermiligaaq, lo scenario si fa ancora più imponente fino a raggiungere il

maestoso ghiacciaio di Knud Rasmussen (dedicato al celebre esploratore polare danese-groenlandese). Il battello si avvicina con cautela al fronte del ghiacciaio, che si tuffa direttamente nel mare. Qui è prevista una sosta prolungata (spesso a terra sulla roccia nuda di fronte alla parete di ghiaccio) per consumare il pranzo al sacco incluso nell'escursione. L'esperienza è incredibilmente sensoriale: potrai ascoltare il silenzio assoluto dell'Artico interrotto solo dai sordi boati del ghiacciaio che "calva" (ovvero quando enormi blocchi di ghiaccio si staccano franando in mare).

Continuando la navigazione nel sistema di fiordi profondi, si fa tappa a Kuummiut, un piccolo e isolato villaggio di cacciatori e pescatori Inuit. Questa fermata offre uno spaccato autentico della vita nell'Artico. Potrai passeggiare tra le caratteristiche case di legno colorate, osservare le rastrelliere dove viene essiccato il pesce o la carne di foca o quella di orso, e comprendere come la comunità locale riesca a vivere in perfetto equilibrio con un ambiente così ostile e isolato, mantenendo vive le tradizioni secolari.

Nel pomeriggio inoltrato, il battello riprende la rotta verso il porto di Tasiilaq, offrendo un'ultima occasione per avvistare qualche balena della ricca la fauna locale prima del rientro.

3°giorno: (B Lbox D)
Prima colazione in guesthouse. Escursione giornaliera in battello lungo il fiordo di Sermilik.

Ci si imbarca la mattina (in genere intorno alle 9:00) dal porto di Tasiilaq. La barca naviga lungo le coste dell'isola di Ammassalik fino a immettersi nell'immenso fiordo di Sermilik. Man mano che ci si avvicina, il paesaggio cambia drasticamente: l'acqua si riempie di colossali iceberg dalle forme geometriche e scultoree, con sfumature che vanno dal bianco candido all'azzurro elettrico. Durante questo tragitto è molto frequente avvistare le balene (soprattutto megattere) che frequentano queste acque ricche di nutrimento.

Puntando verso la sponda occidentale del Sermilik, la barca si addentra nel Johan Petersen Fjord (spesso trascritto foneticamente o tradotto come John Peter Fjord). Questa è una delle aree più spettacolari dell'itinerario. La barca si fa strada con cautela tra i ghiacci galleggianti per avvicinarsi a distanza di sicurezza al maestoso fronte del ghiacciaio Hann (o dei ghiacciai adiacenti), che scarica enormi masse di ghiaccio direttamente dalla calotta interna della Groenlandia (Greenland Ice Sheet). Qui ci si ferma a motore spento per ascoltare i suoni del ghiacciaio (scricchiolii costanti e boati simili a tuoni quando si verificano piccoli distacchi) e per scattare foto ravvicinate a pareti di ghiaccio monumentali.

Tiniteqilaq o il Villaggio Abbandonato di Ikateq. A seconda delle condizioni del ghiaccio marino (che nella Groenlandia orientale possono cambiare di giorno in giorno) o del programma specifico dell'operatore, il tour prevede una sosta a terra in una di queste due storiche e opposte località:
Il villaggio di Tiniteqilaq (Tiilerilaaq): è un minuscolo insediamento Inuit abitato da circa 100-110 persone che vivono ancora principalmente di caccia e pesca tradizionale. Il villaggio sorge su una collina che offre una vista panoramica mozzafiato e surreale sul fiordo di Sermilik interamente invaso dagli iceberg. Camminare tra le sue case colorate, incrociare i cani da slitta e osservare la vita quotidiana in un luogo così isolato è un'esperienza culturale fortissima. Spesso si consuma il pranzo al sacco proprio sulle rocce di fronte a questa vista panoramica.
Il villaggio abbandonato di Ikateq (Ikkatteq): situato nella parte meridionale dell'isola di Ammassalik, questo è un antico insediamento invernale groenlandese ormai completamente disabitato. La barca attracca per permetterti di esplorare a piedi le casette di legno lasciate al tempo, tra cui spicca la caratteristica struttura che fungeva contemporaneamente da piccola scuola e da chiesa del villaggio, offrendo un silenzioso spaccato di archeologia locale e di un passato non troppo lontano.

Dopo aver consumato il pranzo tra i ghiacci e completato le visite a terra, la barca riprende la rotta di navigazione attraverso il sistema di fiordi. Nel corso del viaggio di ritorno, le luci del pomeriggio iniziano a tingere gli iceberg di tonalità calde e dorate. L'arrivo al porto di Tasiilaq è previsto solitamente intorno alle 18.

4°giorno: (B Lbox D)
Prima colazione in hotel e giornata libera.

5°giorno: (B Lbox D)
Prima colazione in hotel e giornata libera.

6°giorno: (B Lbox D)
Prima colazione in hotel e giornata libera.

7°giorno: (B Lbox D)
Prima colazione in hotel e giornata libera.

8°giorno: Tasiilaq --- Kulusuk (in volo) Keflavik (B Lbox -)
Prima colazione in guesthouse. Escursione mezza giornata alla grotta di ghiaccio nel ghiacciaio di Apusjuk.

A differenza della maggior parte delle grotte glaciali al mondo, che sono visitabili solo in inverno, questa grotta sub-glaciale è accessibile principalmente durante l'estate (da luglio a settembre), quando lo scioglimento della neve superficiale ne svela l'ingresso. L'escursione dura complessivamente tra le 4 e le 6 ore.

L'escursione inizia al mattino con il solito imbarco su un piccolo ma potente battello a motore. Dopo circa 40-60 minuti attraversando il maestoso Kong Oscar Fjord si arriva a destinazione. La barca si avvicina fino al punto di attracco sicuro sulla roccia nuda, a breve distanza dal fronte del ghiacciaio Apusiaajik che si tuffa direttamente nell'oceano.

Una volta sbarcati a terra, la guida distribuisce l'equipaggiamento di sicurezza obbligatorio (incluso nella quota): ramponi da ghiaccio (da applicare ai propri scarponi) e casco. Si affronta una camminata di circa 20-30 minuti su terreno montano roccioso e morenico per salire sulla superficie del ghiacciaio. Una volta calzati i ramponi sul ghiaccio vivo, si cammina godendo di una vista spettacolare sul fronte glaciale che calva in mare. L'apice dell'escursione è l'ingresso nella grotta naturale, formata dai torrenti d'acqua che scavano l'interno del ghiacciaio durante la stagione calda. Accompagnato dalla guida, scenderai nelle viscere del ghiacciaio per circa 30-40 metri di profondità. Lo scenario interno è fiabesco e surreale: le pareti di ghiaccio compatto rifrangono la luce solare creando incredibili sfumature di azzurro elettrico, turchese e blu cobalto. Le superfici interne sono lisce, ondulate e decorate da venature scure di sedimenti e bolle d'aria intrappolate da secoli. Avrai a disposizione circa 30 minuti all'interno della grotta per esplorare le stanze di ghiaccio in totale sicurezza e scattare fotografie uniche.

Dopo l'esplorazione sotterranea, si risale sulla superficie del ghiacciaio per un ultimo sguardo panoramico prima di togliere i ramponi e ridiscendere verso il punto di attracco, dove il battello attende per riportarti a Kulusuk per l' imbarco sul volo di rientro per Keflavik.

Arrivo in serata e fine servizi.

PER CAPIRE IL VIAGGIO

Include:

Volo andata e ritorno da Reykjavik a Kulusuk
7 pernottamenti in camera doppia con bagno privato e prima colazione
7 box lunch
7 cene
Il trasferimenti per Tasiilaq in elicottero
Escursioni come da programma (2 intere giornate + 1 mezza)*

Non include:

Voli dall'Italia per l'Islanda
Eventuali pernottamenti a Reykjavik
Quote iscrizioni ed assicurative in funzione del prezzo finale

Ulteriori dettagli:

nb. Il collegamento più semplice ed esistente per raggiungere l'area è da Reykjavik con il volo diretto per Kulusuk. I programmi indicati partono dalla capitale islandese, eventuali collegamenti dall'Italia non sono compresi e indicati ma andranno valutati caso per caso a seconda degli operativi esistenti sulle date richieste e dagli orari previsti. Assolutamente necessaria opportuna copertura assicurativa. Vi state recando in una delle aree più isolate del continente groenlandese dove il meteo regna e la limitata possibilità di risorse può modificarne i programmi.

*La possibilità di effettuare le escursioni è strettamente legata alle condizioni meteo e del mare e ad insindacabile giudizio delle guide. Se non effettuate, le escursioni indicate in fase di quotazione verranno rimborsate per gli importi indicati in preventivo.

Un viaggio in Groenlandia è un'avventura unica, ma bisogna essere pronti agli imprevisti. In particolare in inverno (e non di rado in estate), il maltempo può causare la momentanea chiusura degli aeroporti come la modifica o la cancellazione di una escursione. In questi casi vengono adottate tutte le procedure di modifica e riprotezione necessarie al fine di ridurre al minimo i disagi e garantire il massimo possibile lo svolgimento dei programmi. In alcuni casi tali modifiche generano dei costi aggiuntivi (in particolare nei servizi di pernottamento in transito e riprotezione dei voli di collegamento) per i quali consigliamo espressamente la stipula di un assicurazione adeguata. Inoltre, per evitare problemi, è consigliabile tenere libera la propria agenda da impegni personali nei giorni successivi alla fine prevista del viaggio.